

**CALVISANO**  
Elicotteri raddomanti in cerca di sorgenti **PAG 29**



**BUONI SPESA**  
Altri 7 milioni ai Comuni contro le povertà **PAG 30**



**Mangiare bene, dormire meglio**  
IN EDICOLA A € 7,90  
più il prezzo del quotidiano

**CORONAVIRUS.** Prime anticipazioni sulla campagna che dalla fine di gennaio dovrebbe interessare 1,7 milioni di italiani

## Vaccinazioni, il piano è pronto

Le dosi distribuite a ospedali e Rsa. Per l'immunità di gregge l'obiettivo del ministero è arrivare al 70% della popolazione

**C'è qualcuno che ha la coda di paglia**

L'obiettivo immediato è vaccinare a partire dalla fine di gennaio 1,7 milioni di italiani. Il piano predisposto dal ministero della Salute prevede l'arrivo di 3,4 milioni di dosi del vaccino anti-Covid fornite dalla Pfizer.

**L'INTERVISTA. Le valutazioni dell'esperto del Civile**  
«Il virus può mutare come la Spagnola»

**CESCO PAG 15**

Saranno distribuite agli ospedali in grado di conservare e somministrare il vaccino e alle Rsa, che verranno servite attraverso le unità mobili. In via prioritaria sarà somministrato alle persone fragili per poi passare a tut-

te le altre. E questo è solo il primo passo. Per arrivare a un'immunità di gregge il ministero ha stimato che sarà necessario arrivare a vaccinare almeno fra il 60 e il 70 per cento della popolazione. **CORRERA PAG 3**

di **RICCARDO BORMIOLI**

Lo scontro che si è aperto tra la Loggia e la Regione Lombardia sul trasporto pubblico locale con l'assessore regionale Claudia Maria Terzi che arriva ad accusare il sindaco Emilio Del Bono di usare metodi ricattatori, rischia di produrre danni che alla fine verranno pagati dai cittadini bresciani. L'assessore Terzi sostiene che Brescia ha ricevuto i soldi necessari a far funzionare il Tpl, Del Bono replica che Brescia è l'unica provincia lombarda che paga di tasca propria il venti per cento del trasporto pubblico su gomma. Se è così la Regione dovrà spiegare il perché, come fa capire la Loggia, Brescia sia stata e sia ancora penalizzata in questo modo. Ripetiamo: se è stata penalizzata.

Ma dietro a questa polemica c'è qualcosa di più e si chiama metropolitana. Detto in parole povere la Regione non ha mantenuto le promesse fatte al Comune di Brescia sui finanziamenti dei costi di esercizio della metro bresciana che anno dopo anno vengono tagliati e ridiscussi alla vigilia della chiusura del bilancio della Loggia. Si è arrivati anche ad una causa tra Comune e Regione, chiusa prima che diventasse esecutiva la sentenza del Tar che dava alla Regione due mesi di tempo per trovare un accordo. Con quei nove milioni di euro pattuiti alla Loggia chiuse il bilancio, evitando il rischio dell'esercizio provvisorio. Ma il fatto è che dai 17 milioni l'anno pattuiti all'atto dell'accordo sui costi di esercizio della metro, si è prima scesi a nove milioni e di anno in anno a sei, poi a cinque fino allo zero del prossimo anno. Questo perché la metropolitana di Brescia non è stata inserita nella legge regionale di finanziamento dell'esercizio del Trasporto Pubblico Locale. Eppure nel 2018, proprio il Consiglio Regionale, votò all'unanimità un ordine del giorno con il quale si chiedeva che la metro di Brescia venisse inserita nella legge di finanziamento. Perché non sia successo la Regione dovrebbe spiegarlo.

**LE RESTRIZIONI.** I bresciani e l'attesa delle prossime festività



## Luci spente sul Natale

**PAG 10 e 11**

**COPPA ITALIA.** Incubo Covid: positivi in quattro

## Brescia, in dubbio la trasferta a Empoli

Il Brescia rischia di non partire per Empoli, dove oggi alle 14.30 è prevista la sfida di Coppa Italia in diretta Rai (in palio gli ottavi di finale). Sui biancazzurri pesa l'incubo Covid: la rinfittura di ieri mattina è stata sostituita da un giro di tamponi

per 4 casi di positività (3 giocatori e un componente dello staff). Il presidente Cellino deciderà questa mattina. Se la squadra non si presenterà, perderà la gara 3-0 a tavolino e sarà eliminata. **LA FRANCHI-ARMANNI-PETTENÙ PAG 44-45**

**LO STOP ALLO SCI**



Le sorelle Fanchini: «Un peccato, ma prima di tutto viene la salute»

**MASSOLINI PAG 17**

**IL BILANCIO**

Altri dieci morti in città e provincia. Una lieve flessione per i contagi

**BUZZA PAG 12**

**LA PANDEMIA**

Solo il 4 per cento degli ammalati parla straniero

**BIGLIA PAG 19**

**pedeni COSTRUZIONI**

PAVONE MELLA - Via per Gottolengo, 5  
Tel. e fax 030 9959221 - Mario Pedeni 335 8011151

**LA LEONESSA**

Se i pini marittimi spuntano sui laghi

Per fare un albero ci vuole un fiore, ma basta un albero (sbagliato) per trasformare la canzone in lamento. L'ultimo caso in ordine di tempo è avvenuto Iseo dove il Comune ha dovuto finanziare un radicale restyling per sistemare l'asfalto sollevato dalle radici. Il fatto è che scegliere l'essenza migliore per ogni contesto urbano non è facile. Per anni i cigli delle strade sono stati addobbati con granitici platani, trappole mortali in caso di uscita di strada delle auto. Nei cimiteri, inebriati dalle liriche di Giosuè Carducci, gli amministratori hanno sparso cipressi impregnando l'aria di profumo stile Arbre magique. Tutti agronomi insomma, e poco importa se i pini marittimi hanno raggiunto entroterra lacustri devastando l'usafalto.

**I COMMESSI!**

VALE **50** PUNTI

IL MIO VOTO VA A:

Nome commesso/a

Negozio

Città Cap

**Bresciaoggi**  
Via Eritrea n. 20/A - 25126 Brescia

**GODENZI**

**SCATOLIFICIO GHEDESE SRL**  
IMBALLI IN CARTONE ONDULATO

**Dal 1964**  
scatole americane - fustellati - bauletto porta abiti - box in vulcano e tre onde scatole particolari di qualsiasi dimensione (a croce, a cartella, autodimensionali, ecc.)  
Formato lavorabile fino a mm 2400x6200

Ghedè (BS) - Via dei Fabbrì, 7  
Tel. 030 9031561 (6 linee r.a.)  
Fax 030 9031558  
www.scatolificioghedese.it  
e-mail: info@scatolificioghedese.it

Pedeni Italiana S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia  
 01103  
 9 7713 91 7638 024